Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1913 — **Roma — Martedì, 16 settembre** — **Numero 216**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32: semestre L. 17: trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36: » » 19: » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80: » » 41: » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero* 1040 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Piena ed intera esecuzione è data alla convenzione tra l'Italia e la Francia, firmata a Roma il 18 gennaio 1908, per la delimitazione delle zone di pesca fra la Sardegna e la Corsica, le cui ratifiche furono scambiate in Roma addì 5 agosto 1913.

Art. 2.

Al testo francese della convenzione è unita, e sarà contemporaneamente pubblicata, la sua traduzione italiana.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Sant'Anna di Valdieri, addì 25 agosto 1913.

VITTORIO EMANUELE.

DI SAN GIULIANO — MILLO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

CONVENZIONE TRA L'ITALIA E LA FRANCIA
per la delimitazione delle zone di pesca fra la Sardegna e la Corsica

18 gennaio 1908.

Sa Majesté le Roi d'Italie et le Président de la République française ayant reconnu la nécessité de fixer, dans la portion de mer comprise entre la Corse et la Sardaigne, la limite des eaux dans lesquelles le droit de pêche appartient exclusivement aux pêcheurs de chacune des deux nations, sont convenus des dispositions ci-après:

Art. 1.er — La ligne séparative des eaux situées entre la Corse et la Sardaigne, et dans lesquelles le droit de pêche est exclusivement réservé aux pêcheurs de la nation riveraine, est déterminée par les alignements *AB* et *BE*, tracés en rouge su la carte annexée a la présente Convention.

Toutefois, une zone de tolérance de 300 mètres de part et d'autre de la ligne séparative fixée par la présent Convention sera admise pour les pêcheurs des deux nations.

L'alignement *AB* est défini par le sommet de la Guardia del Turco et par la pointe sud de l'île de Budelli.

Il sera repéré en territoire italien:

1° par un pilier en maçonnerie de 8 mètres de haut, édifié sur l'emplacement actuel du signal trigonométrique de la Guardia del Turco;

2° par un pilier en maçonnerie d'une hauteur de 10 mètres élevé sur les rochers de la pointe sud de l'île de Budelli.

L'alignement *BE* est défini par le sommet de Contro di li Scala et par un point situé sur la côte de Sardaigne à proximité de Punta Marmorata.

Il sera repéré en territoire italien:

1° par un pilier de 10 mètres de hauteur, édifié sur les rochers à 500 mètres en avant du sémaphore de Contro di li Scala;

2° par un pilier de 12 mètres de haut construit sur le rivage à proximité de Punta Marmorata.

Les différents piliers déstinés à repérer les alignements *AB* et *BE* seront peints en blanc.

Art. 2. — Les dépenses occasionnées par la construction des repères seront supportées, pour moitié, par chacune des Hautes Parties contractantes.

Art. 3. — L'exécution de la présente Convention est confiée aux commandants des croiseurs ou bâtiments français et italiens chargés de la surveillance de la pêche dans la portion de mer à laquelle s'applique cette Convention.

En foi de quoi, les soussignés, dûment autorisés, ont signé la présente Convention et y ont apposé leurs cachets.

Fait à Rome, le 18 janvier 1908.

Le ministre des affaires étrangères de Sa Majesté le Roi d'Italie	*L'ambassadeur de la République française*
(L. S.) TITTONI	(L. S.) CAMILLE BARRÈRE

(*Traduzione*).

Sua Maestà il Re d'Italia e il Presidente della Repubblica francese, avendo riconosciuto la necessità di determinare, nella parte di mare compresa fra la Corsica e la Sardegna, il limite delle acque nelle quali il diritto di pesca appartiene esclusivamente ai pescatori di ciascuna delle due nazioni, hanno stipulato quanto segue:

Art. 1. — La linea di separazione delle acque fra la Corsica e la Sardegna, nelle quali il diritto di pesca è esclusivamente riservato ai pescatori dalla nazione costiera, è determinata dagli allineamenti *AB* e *BE*, tracciati in rosso sulla carta annessa alla presente Convenzione.

Tuttavia sarà ammessa, a favore dei pescatori delle due nazioni una zona di tolleranza di 300 metri dall'una e dall'altra parte della linea di separazione stabilita dalla presente Convenzione.

L'allineamento *AB* è determinato dalla cima della Guardia del Turco e dalla punta meridionale dell'isola Budelli.

Sarà segnalato in territorio italiano:

1.° da un pilastro in muratura alto 8 metri, costrutto sull'attuale posto del segnale trigonometrico della Guardia del Turco;

2.° da un pilastro in muratura alto 10 metri, inalzato sulle roccie della punta meridionale dell'isola Budelli.

L'allineamento *BE* è determinato dalla cima di Contro di li Scala e da un punto situato sulla costa di Sardegna in prossimità della Punta Marmorata.

Sarà segnalato in territorio italiano:

1.° da un pilastro alto 10 metri, costrutto sullo scoglio a 500 metri avanti il semaforo di Contro di li Scala;

2.° da un pilastro alto 12 metri, costrutto sulla spiaggia in prossimità di Punta Marmorata.

I vari pilastri destinati a segnalare gli allineamenti *AB* e *BE* saranno dipinti in bianco.

Art. 2. — Le spese occorrenti per la costruzione dei segnali saranno sostenute, a metà, da ciascuna delle Alte Parti contraenti.

Art. 3. — L'esecuzione della presente Convenzione è affidata ai comandanti delle navi di crociera o dei bastimenti francesi e italiani incaricati della sorveglianza sulla pesca nella zona marittima cui è applicabile questa Convenzione.

In fede di che i sottoscritti, debitamente autorizzati, hanno firmato la presente Convenzione e vi hanno apposto i loro sigilli.

Fatto a Roma, il 18 gennaio 1908.

Il ministro degli affari esteri di Sua Maestà il Re d'Italia	*L'ambasciatore della Repubblica francese*
(L. S.) TITTONI	(L. S.) CAMILLE BARRÈRE

(La carta di cui è parola nella presente Convenzione verrà pubblicata nella Raccolta).

***Il numero 1065** della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro della marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Alle due navi cisterna per trasporto di naftetine della portata di 6000 tonnellate, in corso di commessa alla Società « Cantieri Navali Riuniti » e « Esercizio Bacini » di Genova, sono imposti i nomi di:

Giove e *Nettuno*.

Con tali nomi le suddette navi cisterna saranno inscritte nei quadri del R. naviglio dello Stato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 29 agosto 1913.

VITTORIO EMANUELE.

MILLO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 1° agosto 1913, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Palazzolo Acreide (Siracusa).

SIRE!

Una recente inchiesta ha messo in luce irregolarita e manchevolezze gravi nell'andamento dell'Amministrazione comunale di Palazzolo Acreide.

Gli uffici municipali e tutti indistintamente i pubblici servizi appaiono disorganizzati, tanto che il loro funzionamento non soddisfa alle più elementari ed imperiose esigenze della popolazione.

Nella applicazione delle tasse si sono costantemente seguiti criteri arbitrari e partigiani determinando un maggiore sacrificio per le classi più umili.

Per lo accertamento delle contravvenzioni, per la riscossione dei diritti di stato civile, di segreteria e di macelleria non si sono mai seguiti procedimenti regolari, nè curate le garanzie ed i controlli imposti dalle vigenti disposizioni.

Anche nella esecuzione in genere delle opere pubbliche e nelle forniture non si sono mai osservate le norme stabilite dalla legge a garanzia del pubblico denaro.

Irregolarissimo si presenta il metodo seguito nello impegno nella liquidazione e nel pagamento delle spese, per le quali abitualmente non interviene alcuna deliberazione della Giunta, mancano i principali libri contabili, i mandati presentano molteplici anormalità, alcune delle quali gravissime, e la documentazione delle spese è irregolare e manchevole, specialmente per quanto riguarda la erogazione del fondo speciale raccolto nel 1911 per fronteggiare a straordinarie occorrenze, relative alla tutela della igiene e della salute pubblica.

Infine la pubblica finanza si dibatte fra asprissime difficoltà, a superare le quali occorreranno radicali provvedimenti.

Le risultanze dell'inchiesta sono state regolarmente comunicate all'amministrazione, la quale non tentò nemmeno la propria difesa, ma si abbandonò a vuote proteste, dando in tal modo sicura prova di non avere nulla da opporre agli addebiti rilevati.

In tale stato di cose appare indispensabile il provvedimento eccezionale dello scioglimento del Consiglio comunale, giusta anche il parere espresso dal Consiglio di Stato nella adunanza del 26 p. p luglio.

Mi onoro pertanto sottoporre il relativo decreto alla augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 316 e 317 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 21 maggio 1908, n. 269;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art 1.

Il Consiglio comunale di Palazzolo Acreide, in provincia di Siracusa, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Rosario Fischetti (1) è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna dei Valdieri, addì 1° agosto 1913.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

(1) Sostituito dal sig. dott. Pietro Miadonna con R. decreto 23 agosto 1913.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 23 agosto 1913, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Gravina di Puglia (Bari).

SIRE!

Un'inchiesta compiuta sull'Amministrazione comunale di Gravina in Puglia accertava varie deficienze ed irregolarità.

L'ufficio comunale funziona in modo anormale; l'archivio è in disordine, mancano molti registri ed elenchi e gli altri non sono tenuti al corrente.

Non sono stati compilati i conti consuntivi degli esercizi 1911 e 1912; le deliberazioni sulle spese vengono adottate sovente dopo la esecuzione dei pagamenti e sui fondi di competenza si pagano spese relative agli esercizi precedenti. Il tesoriere gestisce senza la garanzia della prescritta cauzione e nei pagamenti non osserva sempre le forme di legge.

I servizi pubblici vengono trascurati; la nettezza urbana non è curata, l'illuminazione è scarsa; le strade sono mal tenute; il macello non risponde alle esigenze igieniche; il cimitero è insufficiente al bisogno.

Non è esercitata la dovuta sorveglianza sul patrimonio comunale.

Nella formazione delle matricole delle tasse e nell'applicazione di queste non si seguono le prescrizioni di legge e di regolamenti.

Il Comune è oberato da debiti e non viene curata la riscossione dei crediti; vi è un notevole disavanzo, a cui non si è posto riparo.

Per riorganizzare, pertanto, i pubblici servizi, riordinare il patrimonio comunale e sistemare l'azienda finanziaria, occorre addivenire allo scioglimento del Consiglio comunale, giusta, anche, il parere emesso dal Consiglio di Stato nell'adunanza del 16 agosto corrente.

A ciò provvede l'unito schema di decreto che mi onoro di sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 316 e 317 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 21 maggio 1908, n. 269;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Gravina in Puglia, in provincia di Bari, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Giovanni Monte è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 23 agosto 1913.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 3 settembre 1913, sul decreto che proroga i poteri del Regio commissario straordinario di San Nicola da Crissa (Catanzaro).

SIRE!

Mi onoro di sottoporre all'augusta firma della Maestà Vostra lo

schema di decreto, col quale è prorogato di tre mesi il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di San Nicola da Crissa.

Siffatta proroga è indispensabile per dar modo al commissario straordinario di compiere, durante la gestione provvisoria, l'accertamento delle usurpazioni di suoli pubblici, la riscossione dei crediti del Comune, specie di quelli verso i cessati tesorieri, la definizione delle contabilità ed il riordinamento del servizio di anagrafe e prendere i provvedimenti per le riparazioni urgenti alle strade comunali.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di San Nicola da Crissa, in provincia di Catanzaro;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di San Nicola da Crissa è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a bordo della R. nave *Dante Alighieri*, addì 3 settembre 1913.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 12 settembre 1913, in Rovèzzano, provincia di Firenze, è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica di 3ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, 12 settembre 1913.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Disposizione nel personale dipendente:

R. Istituto dei sordomuti di Roma.

Con decreto Ministeriale del 26 luglio 1913:

Sono accettate le dimissioni del rag. Attilio Basile dal posto di segretario economo del R. Istituto predetto, con decorrenza dal giorno 31 luglio.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni nel personale dipendente:

Direzione generale delle imposte dirette e del catasto.

Con R. decreto del 23 ottobre 1912:

Curato dott. Giulio, volontario delle imposte dirette, è stato collocato in aspettativa per infermità dal 1° ottobre 1912 e per la durata di un anno.

Con R. decreto del 25 luglio 1913:

Silvestri Francesco, applicato di 2ª classe delle imposte dirette, è stato collocato in aspettativa per infermità dal 6 luglio stesso mese e per la durata di due mesi.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 1° agosto 1913:

Perol cav. Clemente, maggiore, collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a sua domanda.

Rusconi Lottario, capitano, dispensato, per sua domanda, dal servizio permanente dal 16 agosto 1913 ed inscritto fra gli ufficiali di complemento.

Secco Marco, id., collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda.

Gauttieri Filippo, id. in aspettativa, richiamato in servizio dal 27 luglio 1913.

Con R. decreto del 4 agosto 1913:

Curti Gialdino Pietro, capitano, collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a sua domanda.

De Feo Giuseppe, id., id. id. per motivi speciali, a sua domanda.

Carbonaro Nicolò, sottotenente in aspettativa per sospensione dall'impiego, richiamato in servizio dal 5 agosto 1913.

Con R. decreto del 29 agosto 1913:

I seguenti sottufficiali e militari di truppa sono nominati maestri direttori di banda:

Castrucci Edovardo — Feroldi Pietro — Mattii Ugo — Ferraro Gennaro — Alessio Luigi — Aghemo Pietro Carlo — Granese Egidio — Baffigo Pompilio — Nardelli Liberato — Ermenegildo Pietro — Bartolucci Ernesto.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto dell'11 agosto 1913:

Marino Armando, tenente, collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(Continua).

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

ISPETTORATO GENERALE DELL'INDUSTRIA.

Disposizioni nel personale dipendente:

Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.

Con decreto Ministeriale del 26 luglio 1913:

Caligaris Giuseppe, è nominato bollatore usciere nell'Amministrazione metrica e del saggio, con lo stipendio annuo di L. 1200, dal 1° agosto 1913.

Con R. decreto del 1° agosto 1913:

Mesce Giuseppe, verificatore di 6ª classe nell'Amministrazione metrica e del saggio, è collocato in spettativa per l'adempimento del servizio militare, a decorrere dal 16 agosto 1913.

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio

Ufficio della proprietà intellettuale

ELENCO N. 7 degli attestati di trascrizione di marchi di fabbrica e di commercio rilasciati nella **prima** quindicina di aprile 1913.

DATA del deposito della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO		
			Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
		CLASSE I. — **Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura, dell'allevamento del bestiame e delle industrie estrattive in genere, non compresi in altre classi.**			
2 dicembre 1912	Società italiana Mole ed affini, a Padova	Impronta di forma circolare, nella cui parte superiore campeggia la parola *Italia* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: mole di smeriglio a cottura ceramica	121-25	13033	5
7 id. »	Trewella R. & Son (Ditta), a Catania	Impronta costituita dalla parola *Phoenix* e dalla figura di un uccello fenice ad ali spiegate Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: zolfi e zolfi lavorati in pani	121-75	13057	11
		CLASSE II. — **Alimenti (compresi latte, tè, caffè e surrogati, olii e grassi commestibili).**			
28 novembre 1912	Arpaia, Carotenuto e Cuccurullo (Società), a Torre Annunziata (Napoli)	Etichetta con fondo azzurro recante a colori la veduta di una marina sormontata dal monogramma *A. C. C.*, la scritta *La S. Maria della Neve*, la figura di un ramo di pomidoro con frutti, un disco con le iniziali *S. C. A. T.*, e l'immagine della Madonna della Neve Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pomidoro pelati	121-10	13020	4
21 id. »	Bonavera e Daffleno, (Ditta), ad Oneglia (Porto Maurizio)	Quattro targhe, delle quali due portano la figura di due contadine in atto di cogliere olive e le diciture *Marca registrata*, *La Preferita*, in lingua italiana e inglese, e le altre due il monogramma *A. & L.* racchiuso in una corona Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: olio di oliva	121-7	12995	3
21 id. »	La stessa	Due targhe simili, in ciascuna delle quali è raffigurata la fontana di un giardino con in mezzo un amorino, e sull'orlo della vasca un pavone Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: olio d'oliva	121-8	12986	3
2 ottobre »	Conradsen Johs. A. S. (Ditta), a Stavanger (Norvegia)	Impronta raffigurante un circolo in cui sono disposti, a guisa di raggi, dei pesci alternativamente grandi e piccoli, sormontato dalle parole *Fish Circle* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: acciughe in scatole ed altre qualità di pesci in conserva. (Già registrato in Norvegia per gli stessi prodotti)	121-92	12831	14

DATA del deposito della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
10 ottobre 1912	Conradsen Johs. A. S. (Ditta), a Stavanger (Norvegia)	Etichetta recante la parola *Hallo* e la figura di una donna che tiene sul davanti leggermente sollevata e distesa la gonna in guisa da accogliere dei pesci; sulla gonna stanno le iniziali *S. V. P.* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: conserve alimentari. (Già registrato in Norvegia per gli stessi prodotti).	121-93	12835	14
10 id. »	La stessa	Etichetta recante la scritta *Solitaire Brand* e una figura di donna contenuta in un pesce e sulla cui coda appare un circolo con un poligono stellato Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: conserve alimentari. (Già registrato in Norvegia per gli stessi prodotti)	121-94	12836	14
10 id. »	La stessa	Etichetta rappresentante un tempietto greco con la scritta *The Capitol Brand* sul davanti Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: acciughe, sardelle ed ogni genere di conserve alimentari. (Già registrato in Norvegia per gli stessi prodotti)	121-95	12837	14
21 novembre »	Costa F.lli & C. (Ditta), a Genova	Targa raffigurante su di una catena di monti un drago, il quale poggia una delle zampe posteriori su di uno scudo col monogramma *F. C. & C.*, e con le zampe anteriori regge un'asta portante una fascia colla dicitura *Conserva di pomidoro* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: conserva di pomidoro	121-5	12903	3
21 id. »	La stessa	Targa nella quale figura un canestro pieno di pomidoro con foglia e rami Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: conserve di pomidoro	121-6	12094	3
28 id. »	Gamba Giovanni, a Torino	Impronta recante un medaglione di San Giorgio, con la scritta *Marca depositata San Giorgio* e le parole *Burro extra* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: burro	121-36	13046	7
14 dicembre »	Grace Brothers C. Ltd., a Londra	Due impronte recanti la scritta *Monte Carlo* e raffiguranti l'una il panorama di Monte Carlo, l'altra il Casino di Monte Carlo Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: olio di olivo	121-63	13059	10
2 gennaio 1913	Molinari e Asquasciati, a San Remo (Porto Maurizio)	Etichetta raffigurante, sopra uno sfondo campestre, una donna reggente con la destra un ramo d'olivo e circondata da un anello coll'iscrizione *Marca depositata « La Pace »* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: olio d'oliva	121-100	13137	14
13 dicembre 1912	Ruspini, Piccardo e C. (Ditta), a Genova	Impronta recante la scritta *La Partenopea* e la veduta del golfo di Napoli col Vesuvio Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: burro artificiale	121-62	13058	10

Giorno della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO		
			Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
14 ottobre 1912	Società industriale emiliana Surrogati-Lino Muggia e C., a Bologna	Incisione costituita da un ovale racchiudente le iniziali *I. E. S.* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: surrogati di caffè	121-41	12766	8
14 dicembre »	S. Venchi e C. (Società anonima italiana), a Torino	Impronta costituita dalla figura di un leone rampante appoggiato a uno scudo col monogramma *S. V.* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cioccolato, confetti, caramelle e dolci	121-80	13165	11
27 id. »	Wax & Vitale (Ditta), a Genova	Impronta costituita dalla rappresentazione di una spiga di grano, sulla quale stanno le iniziali *S. P. I. G. A.* e la dicitura *Wax & Vitale Genova* Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: prodotti alimentari	121-60	13086	9
		CLASSE III. — **Acque minerali, vini, liquori e bevande diverse.**			
16 novembre »	Brioschi Achille e C. (Ditta), a Milano	Due etichette a fondo turchino, delle quali una porta il facsimile della firma *A. Brioschi e C.* in bianco e l'altra la dicitura *Universal licor* e la parola *Brios*, a lettere di fantasia bianche con bordo d'oro susseguentisi l'una al di sotto dell'altra Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore	121-4	129[illegible]	3
20 id. »	De Giorgio Lieto Vincenzo, a Genova	Etichetta a fondo lilla chiaro portante nel mezzo la figura di un disco turchino con le parole in bianco *Vichy Tat* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: polveri per ottenere l'acqua artificiale di *Vichy*	121-15	13010	4
26 dicembre »	Parisch G. (Ditta), a Roma	Tre etichette, in una delle quali, a fondo color crema, vi è il facsimile della firma *Guido Parisch*; in un'altra a fondo come sopra, stanno il facsimile della stessa firma in rosso, lo stemma della famiglia Parisch e l'iscrizione *Liquore Genziana* in bianco su fondo viola, nella terza le iniziali *G. P.* in oro su fondo verde Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore Genziana	121-89	13096	12
3 id. »	Società anonima termale Fonte Bracca, a Bergamo	Etichetta recante la figura di uno stemma in rosso con un cane bracco, attraversato dalle parole *Fonte Bracca* Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: acqua minerale	121-39	13051	7
3 id. »	La stessa	Etichetta recante la figura di uno stemma in rosso con un cane bracco, attraversato dalle parole *Agua Bracca* Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: acqua minerale	121-40	13052	7
31 agosto »	Società anonima vinicola italiana Florio e C., a Milano	Etichetta recante la scritta *Marsala Wine* e la figura di un leone in atto di dissetarsi in uno specchio d'acqua Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vino marsala	121-91	12779	14

DATA del deposito della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO		
			Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
		CLASSE IV. — **Olii e grassi non commestibili; saponi e profumerie.**			
21 dicembre 1912	Carlini e Rota (Ditta), a Genova	Impronta recante in un disco le parole *The Climax Brands* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lubrificanti	121-58	13081	9
30 id. »	Colombini Giov. Battista, a Livorno	La figura di un ascaro e le diciture *Lisciva saponaria Marca « Ascaro »* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lisciva per bucato	121-10	13103	3
24 id. »	Fissore Carlo, a Genova	Etichetta con le parole *Dentifrici e Lozioni « Strega »* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: dentifricio liquido, in polvere e in pasta; lozione per capelli	121-84	13085	12
17 id. »	Icilma Company Ltd Londra	La parola *Icilma* in corsivo Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: profumerie (articoli da toletta, preparazioni per denti e capelli e sapone profumato. (Già registrato nella Gran Bretagna per gli stessi prodotti)	121-81	13074	12
21 novembre »	Perletti e C. (Ditta), a Grumello del Monte (Bergamo)	Impronta recante la parola *Calvarina* e la figura di un'aquila che regge fra gli artigli un ramoscello di lauro Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: saponi solidi comuni, saponi speciali a base minerale e dentrifici in pasta e in polvere	120-92	12988	2
5 id. »	Società anonima delle Terme Magnaghi in Salsomaggiore (Parma)	Etichetta portante l'iscrizione *Lotion au Pètrole Naturel des Thermes Magnaghi - Salsomaggiore* e una vignetta raffigurante l'edificio di un pozzo petrolifero Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lozioni al petrolio naturale	121-11	12940	4
		CLASSE V. — **Metalli lavorati, utensili, macchine in genere, organi e parti di macchine (non compresi in altre classi).**			
28 novembre 191	Koelliker Teodoro (Ditta), a Milano	Impronta di forma circolare portante in rilievo la parola *Tenax* e le iniziali *D. T. K.* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tacchetti di bufalo per telai di tessitura	120-90	13009	1
23 id. »	Mélotte A. (Ditta), a Gembloux (Belgio)	L' iscrizione *A. Mélotte - Fabbrica di Aratri, Erpici ed Estirpatori - Gembloux (Belgio)*, su tre righe Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: aratri, erpici ed estirpatori	120-98	13001	2
11 id. »	Olieria e Raffineria italiana (Ditta), a Milano	Impronta o etichetta recante la figura d'un motore per aviazione e la parola *Voleol* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: olio per motori d'aviazione	121-51	13070	9

DATA del deposito della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO		
			Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
16 novembre 1912	Pike-und Escher, schleifmaterialen gesellschaft mit beschränkter Haftung, ad Amburgo (Germania)	La sigla *P. E.* e il disegno di un pesce attraversante l'occhiello della prima lettera Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pietre da affilare, coti, pietre da arrotare e mezzi per l'arrotatura. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	121-13	13011	4
7 id. »	Rafflenbeul Gustav (Ditta), a Schwelm (Germania)	La parola *Rafflenbeul* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine e tenaglie per attaccare i bottoni delle scarpe, utensili da calzolaio, macchine per la fabbricazione delle scarpe, rulli per pelli, pressatrici di pelli e utensili in genere supplementari per la fabbricazione delle scarpe, fermagli per bottoni da scarpe, bottoni, ganci, occhielli, fibbie a graffe, ferma-stringhe, tenaglie e macchine per attaccare bottoni da calzoni. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	120-82	12945	1
25 id. »	Small & Parkes Ltd., a Manchester (Gran Bretagna)	La Parola *Roko* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cinghie di trasmissione o motrici fatte di cotone o in cui prevale il cotone e cinghie di trasmissione tessute in cui predomina il pelo. (Già registrato nella Gran Bretagna per gli stessi prodotti)	121-16	13017	4
21 dicembre »	Speidel Friedrich (Ditta), a Pforzheim (Germania)	La parola *Tubor* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: metalli preziosi, articoli in oro ed in argento, gioielleria vera e falsa. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	121-56	13078	9
		Classe VI. — **Orologeria; apparecchi d'elettricità; di fisica; strumenti di misura; strumenti musicali; macchine da cucire, da maglieria, ecc.; macchine da scrivere; e apparecchi fotografici.**			
4 gennaio 1913	Kaps Ernst (Ditta), a Dresda (Germania)	La parola *Kaps* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pianoforti d'ogni specie e loro parti. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	122-2	13111	15
13 novembre 1912	Marinelli Ercole e C. (Ditta), a Milano	Impronta recante sopra un reticolato la figura di un disco col motto *Fert* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: motori elettrici	121-61	12986	10
22 id. »	Messters Projection G. m. b. H., a Berlino	Il disegno di un mappamondo e di una ruota dentata, riuniti da una pellicola continua, a guisa di cinghia incrociata, portante la scritta *Messter-Film Berlin* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pellicole per le così dette fotografie animate. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	121-28	13039	5
16 dicembre »	Rheinische Emulsions-Papier-Fabrik, Aktiengesellschaft, a Dresda (Germania)	La parola *Aurotyp* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: carta fotografica. (Già registrato in Germania per lo stesso prodotto)	121-54	13073	9

DATA del deposito della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO		
			Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
3 gennaio 1913	Società Telefoni Italia Centrale, a Firenze	La sigla *S. T. I. C.* Marchio di fabbrica e di commercio destinato a contraddistinguere: apparecchi elettrici di telefonia, di segnalazione e d'illuminazione	121-79	13108	11
10 giugno 1912	Titania-Mix & Genest Schreibmaschinen G. m. b. H., a Berlino	La parola *Titania* Marchio di fabbrica e di commercio destinato a contraddistinguere: macchine da scrivere, loro parti, accessorî e forniture, cioè: sostegni per manoscritti o pel foglio di carta (leggii), indicatori di colonne o finche, tabulatori, cuscini di feltro, nastri per macchine, scudetti per cancellare, spazzole per tipi, pennelli per spolverare, panni per polvere. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	121-71	12520	11
		CLASSE VII. — **Armi e loro accessorî; esplosivi.**			
		. . . .			
		CLASSE VIII. — **Materiali da costruzione; vetrerie e ceramiche.**			
28 novembre 1912	Anglo-Mexican Petroleum products Company Limited, a Londra	La parola *Mexphalte* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: asfalto. (Già registrato nella Gran Bretagna per lo stesso prodotto)	121-37	13047	7
22 id. »	Atlas Portland Cement Company, a New-York (S. U. d'America)	Etichetta con la parola *Atlas* in bianco su fondo rigato Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cemento Portland. (Già registrato negli S. U. d'America per lo stesso prodotto)	120-96	12998	2
2 dicembre »	Giacchi Alfonso e C. (Ditta), a Colle d'Elsa (Siena)	Il disegno di una testa di cavallo sormontata dalla parola *Vulcania* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: oggetti di ceramica	121-65	13065	10
27 id. »	« Remastic » Compagnia Italiana Brevetti ing. Frollo C. I. B. I. F., a Milano	Due etichette accompagnate dall'indicazione del nome e della sede della ditta e recanti la parola *Anidrine* e le iniziali *C. I. B. I. F.*, ripetute, e la figura di un disco raggiato Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquido atto ad impedire l'appannamento dei vetri e degli specchi	122-4	13113	15
		CLASSE IX. — **Materiali e articoli diversi per riscaldamento e illuminazione**			
13 novembre 1912	Borda e Vaccarino (Ditta), a Torino	Impronta recante la sigla *B.* & *V.* entro un contorno pressochè triangolare Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: lampade ed apparecchi elettrici	120-86	12961	1

DATA del deposito della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO		
			Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
17 dicembre 1912	Società anonima fabbrica candele steariche di Mira, a Mira (Venezia)	Etichetta recante la rappresentazione di alcuni edifici in riva alla laguna veneta, la figura del leone di San Marco e scritta *Candele Marca Zenith* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: candele steariche	121-82	13075	12
		CLASSE X. — **Lavori in legno, sughero, ecc.; arredi vari per abitazioni, scuole, uffici; giuocattoli e oggetti diversi per sport.**			
4 gennaio 1913	Carfi Giuseppe, a Casale Monferrato (Alessandria)	Impronta recante nel mezzo il monogramma *G. C.* e sopra e sotto, entro due fascette arcuate, le parole *Turaccioli Bergamil* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sugheri	122-3	13112	15
		CLASSE XI. — **Spazzole, pennelli, lavori in paglia, in crine.**			
9 dicembre 1212	Regensteiner Gebrüder (Ditta), a Nürnberg (Germania)	Impronta raffigurante un elefante che porta impresse sul fianco le lettere *G. R. N.* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pennelli (esclusi quelli muniti di g 'era metallica.) (Già registrato in Germania per gli stessi prod 'i)	121-49	13053	8
		CLASSE XII. — **Pelli, cuoi, selleria, valigieria, carrozzeria; trasporti in genere.**			
4 novembre 1912	Cabella Eugenio e Cabella Ernesto, a Genova	Impronta di color rosso recante alcune iscrizioni relative alla ditta e la figura di una testa di bue fra due stellette a cinque punte Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pelli	121-43	12926	8
31 dicembre »	Guillaume Paul, a Parigi	Impronta recante la parola « *Champion* » Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: coperture per pneumatici, per velocipedi e motocicli	121-96	13133	14
31 id. »	Lo stesso	Impronta recante la parola « *Titan* » Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: coperture neumat c veloci edie motocicli	126-97	13134	14
31 id. »	Lo stesso	Impronta recante la parola « *Granit* » Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: coperture e camer d'aria per velocipedi e motocicli	121-98	13135	14
31 id. »	Lo stesso	Impronta recante la parola « *Nil* » Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: camere d'aria per velocipedi e motocicli	121-99	13136	14

della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
29 novembre 1912	Smith & Flaig (Ditta), a Milano	La parola *Springfield* Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: gomme per ruote di vetture ed automobili	121-22	13029	5
29 id. »	La stessa	La parola « *Akron* » Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: gomme per ruote di vetture ed automobili	121-23	13090	5
5 dicembre »	Società anonima Guido Gatti, a Milano	Impronta racchiudente la figura di una mano con parte dell'avambraccio, la quale impugna un'asta sostenente un cartello con la parola *vera* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: biciclette, motociclette e cicli in genere	121-27	13035	5
6 id. »	Società italiana degli Aeropla	La parola *Italia* a grandi caratteri di fantasia Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: aeroplani, eliche ed altri accessorî	121-67	13(67	10
6 id. »	La stessa	La parola *Roma* in caratteri di fantasia Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: aeroplani, eliche ed altri accessorî	121-76	13068	11
		CLASSE XIII. — **Filati, tessuti, pizzi, ricami,**			
4 dicembre 1912	Amoruso e Sforza (Ditta), a Milano	Impronta raffigurante, sopra uno sfondo circolare con una grande stella raggiata a cinque punte racchiudente le iniziali *A. S.*, un'aquila in atto di spiccare il volo, sovrastante alla riproduzione del continente africano, sul quale sta la parola *Africa* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti in cotone	121-26	13034	5
30 agosto »	Baldisserri F.lli e C. (Ditta), a Marlia, Capannori (Lucca)	Etichetta in cui è raffigurata la testa di un cane levriero, accompagnata dalla dicitura *Marca Levriero* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cotone cucirino	121-72	12769	11
23 novembre »	Cuomo E. e C. (Ditta), a Napoli	Etichetta sul cui sfondo riproducente un tratto di costa libica e la stella d'Italia con le iniziali *E. G. C.*, figura una donna rappresentante l'Italia, presso la quale due piccoli negri fanno atto di sottomissione Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti di lana e di cotone in genere	121-9	13003	3
23 id. »	Gruschwitz Textilwerke Aktiengesellschaft, a Neusalz. a. O. (Germania)	Impronta costituita della figura di una croce a bracci uguali Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filati di lino e di canapa e filo da cucire. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	121-29	13040	5

DATA del deposito della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO		
			Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
25 novembre 1912	Gruschwitz Textilwerke Aktiengesellschaft, a Neusalz a. O. (Germania)	La parola *Gruschwitz* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: fili semplici e torti. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti).	121-30	13044	5
25 id. »	La stessa	Impronta costituita dalla figura di un cervo volante Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: fili cotone per cucire, filo e filo di lino o di cotone per ricami. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	121-31	13011	7
25 id. »	La stessa	Impronta costituita dalla figura di uno scudo sormontato da un elmo coronato e piumato e recante un ferro di cavallo, una spada e delle croci Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filo di lino, di cotone, di canapa e filo da legare. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	121-33	13042	7
25 id. »	La stessa	Impronta raffigurante una tenaglia semiaperta Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: fili semplici e torti, corderie e filati. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	121-34	13043	7
25 id. »	La stessa	Etichetta a striscia con margini rossi percorsi da fregi bianchi, portante su fondo verde scuro la parola *Jägerzwirn* in bianco e la figura in oro di alcune lepri fuggenti Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filo di lino. (Già registrato in Germania per lo stesso prodotto)	121-35	13045	7
27 dicembre »	Guenzani F.lli (Ditta), a Gallarate (Milano)	Impronta raffigurante lo stemma della famiglia Guenzani e un ramo d'alloro con sovrapposti e facsimili di alcune medaglie Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: ricami	122-5	13115	15
30 id. »	Società anonima Cucirini Cantoni Coats, a Milano	Due etichette circolari, una delle quali reca la figura della testa di un canguro e la parola *canguro*, e l'altra l'indicazione del nome e della sede della Società e una fascia trasversale con le parole *misura garantita* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filo di cotone	122-6	13117	15
30 id. »	La stessa	Due etichette circolari, una delle quali reca la figura a mezzo busto di un algerino e l'indicazione *Cotone marca Algerino*, l'altra l'indicazione del nome e delle sedi della Società e una fascia trasversale con le parole *Misura garantita* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filo di cotone	122-7	13118	15
30 id. »	La stessa	Etichetta circolare recante l'indicazione del nome e della sede della Società e una fascia trasversale con le parole *Misura garantita* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filo di cotone	112-8	13119	15

DATA del deposito della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
30 dicembre 1912	Società anonima Cucirini Cantoni Coats, a Milano	Due etichette circolari una delle quali reca la figura di un cervo e l'altra l'indicazione del nome e della sede della Società e una fascia trasversale con le parole *Misura garantita* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: filo di cotone	122-9	13120	15
28 novembre »	Terabattoni Paolo (Ditta), a Seregno (Milano)	Impronta recante le diciture *Cotone Tripolitania - Marca Arabo*, la figura di un arabo a mezzo busto e un fregio decorativo in forma di stemma fra le iniziali *P. T. S.* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cotone in matassa	121-12	13010	4
21 id. »	Viglianesi e Barbato (Ditta), a Catania	Etichetta raffigurante un aeroplano occupato da quattro figure allegoriche dalle forme umane, sovrastante il motto *verso l'Avvenire* e illuminato dai raggi di un disco solare con il monogramma *V. & B.* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti	120-91	12987	2
		CLASSE XIV. — **Articoli di vestiario e oggetti vari d'uso o d'ornamento personale.**			
27 novembre 1912	Barth Fritz (Ditta), a Barmen (Germania)	La parola *Ajax* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: nastri, cordicelle, trine, stringhe, bottoni, guarnizioni, bretelle, giarrettiere. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	120-100	13008	2
23 id. »	Bocca Luigi (Ditta), a Vigevano (Pavia)	La dicitura *The London's, Gladiator, Sandal* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sandali	120-97	13000	2
1 ottobre »	Borsalino G. B., fu Lazzaro & C. (Ditta), ad Alessandria	La parola *Alessandria*, a caratteri di fantasia, nella cui iniziale è racchiusa una *B* contenente le indicazioni *G. B. fu L. & C.* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cappelli ed articoli di cappelleria	121-73	12847	11
1 id. »	La stessa	La lettera *B*, in carattere di fantasia, racchiusa da una fascia ovale e contenente le indicazioni *G. B. fu L. & C.* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cappelli ed articoli di cappelleria in genere	121-74	12848	11
3 gennaio 1913	Brown Shoe Company, a Saint-Louis, Missouri, (S. U. d'America)	La scritta *Withe House* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: calzature maschili e femminili di cuoio, di tela e di panno. (Già registrato negli Stati Uniti d'America per gli stessi prodotti)	122-1	13109	15
27 novembre 1912	Ferrini Ugo, a Roma	La figura di un ferro di cavallo, racchiudente una frusta e una testa di cane e accompagnato dal facsimile della firma *U. Ferrini* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: gambali	121-18	13019	4

DATA del deposito della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
24 dicembre 1912	Kortenbach & Rauh (Ditta), a Weyer (Germania)	La parola *Italia* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: fusti per ombrelli, loro parti ed accessorî	121-83	13083	12
17 agosto »	O' Sullivan Rubber Co., a Lowell-Massachussetts (S. U. d'America)	Impronta di un sovratacco di gomma portante in rilievo le parole *O' Sullivan's Safety Cushion Heel* e attraversato o no dal facsimile della firma *O' Sullivan's* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sovratacchi di gomma. (Già registrato negli S. U. d'America per gli stessi prodotti)	121-1	12756	3
16 novembre »	Phillips' Patents Limited, a Londra	La parola *Flora* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: rinforzi e cuscinetti di gomma per tacchi di stivali e scarpe. (Già registrato nella Gran Bretagna per gli stessi prodotti)	120-88	12963	1
7 id. »	Rafflenbeul Gustav (Ditta), a Schwelm (Germania)	Etichetta recante la parola *Goliath* e un ovale con la figura di un uomo nudo presso una incudine Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: fermagli per bottoni. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	120-81	12944	1
30 id. »	Rosenthal, Fleischer & C. (Ditta), a Milano	Impronta costituita delle lettere *P. P. L.* seguite dalla parola *Corsets* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: busti e raddrizzatori, ossi di balena, molle, stoffe, « mannequins » per i medesimi, nonchè giarrettiere, fibbie ed articoli inerenti ai busti stessi	121-24	13031	5
5 id. »	Società anonima Terme Magnaghi, a Salsomaggiore (Parma)	Etichetta raffigurante l'interno di uno stabilimento balneario, con sopra la dicitura *Savon au petrole naturel* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sapone al petrolio naturale	121-3	12941	3
28 dicembre »	United States Rubber Co. Ltd., a Londra	La parola *Unika* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: stivali, scarpe, pantofole e soprascarpe. (Già registrato nella Gran Bretagna per gli stessi prodotti)	121-77	13098	11
		CLASSE XV. — **Tabacchi e articoli per fumatori.**			
26 novembre 1912	Prima fabbrica italiana libretti di carta da sigarette, Augusto Ostrogovich & C., a Isola del Liri (Caserta)	Etichetta recante la parola *Boa* e la figura di un serpente attorcigliato a un albero in atto di afferrare un'antilope Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: libretti di carta da sigarette	121-17	13018	4
5 dicembre »	Società anonima fabbriche riunite di fiammiferi, a Milano	Etichetta raffigurante un globo con meridiani e paralleli, sul quale sta la dicitura: *Best Wax Vestas* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: fiammiferi	121-46	13026	8

DATA del deposito della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
5 dicembre 1912	Società anonima fabbriche riunite di fiammiferi, a Milano	Etichetta raffigurante una serie di globi con meridiani e paralleli, sui quali sta la dicitura: *Best Wax Vestas* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: fiammiferi	121-47	13027	8
		Classe XVI. — **Caucciù e guttaperca.**			
8 ottobre 1912	General - Vertretung der Gummi-und Balatawerke Matador Aktiengesellschaft J. Marburg, a Vienna	La parola *Hudsonil* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: articoli in caucciù, guttaperca, balata, asbesto e relativi surrogati. (Già registrato in Austria per gli stessi prodotti)	121-2	13871	3
8 novembre »	Pola R. & C. (Ditta)(Società piemontese per industria gomma ed affini), a Moncalieri (Torino)	Il disegno di un ovale a doppio contorno con entro una spiga, le iniziali *S. P. I. G. A.* e la lettera *T* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: articoli di gomma	120-85	12960	1
		Classe XVII. — **Carte, cartoni, (compresa carta per tappezzeria) e oggetti di cancelleria.**			
30 dicembre 1912	Heidelberger Federhalterfabrik Koch, Weber & C. (Ditta), a Heidelberg (Germania)	La parola *Kaweco* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: portapenne e penne a serbatoio (penne stilografiche). (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	122-10	13121	15
		Classe XVIII. — **Prodotti farmaceutici e apparecchi d'igiene e di terapia.**			
19 novembre 1912	Allegri Natale, a Tivoli, (Roma)	Impronta con la dicitura: *Siero chelonico antitifoideo* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: siero antitifoideo	120-93	12991	2
3 dicembre »	Boncinelli Edoardo, a Firenze	Tre etichette delle quali una, a fondo azzurro, reca il monogramma *D. E. B.* in bianco a rilievo, e le altre due, a fondo avana chiaro, con minute scritte in bianco, dicenti: *Dott. Edoardo Boncinelli*, portano, oltre al detto monogramma, rispettivamente la parola *Iodogelatose* entro un ovale bianco e il facsimile della firma: *Dr. E. Boncinelli* Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: medicinale	121-66	13086	10
28 id. »	Garratt John Edwin, a New-York (Stati Uniti d'America)	La parola *Veedee* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: strumenti per massaggi e scosse a scopi curativi. (Già registrato negli S. U. d'America per gli stessi prodotti)	121-90	13097	12

DATA del deposito della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO		
			Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
22 novembre 1912	Gehe & Co. Aktiengesellschaft, a Dresda (Germania)	La parola *Ureabromin* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: medicinali, prodotti chimici per scopi medicinali ed igienici, droghe e preparati farmaceutici, disinfettanti e mezzi di consorvazione per generi alimentari. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	120-95	12907	2
26 marzo »	Ginoulhiac Eugenio, a Milano	Due etichette una delle quali reca la parola *Granolina*, e l'altra un fregio racchiudente il nome *Ginoulhiac*, le cui lettere sono intrecciate a due a due Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico	121-70	13435	10
29 novembre »	Kalle & Co. Aktiengesellschaft, a Biebrich a/Rh. (Germania)	L'iscrizione *Kalle & Co. A. G.*, *Tuberkulin « Rosenbach »* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: medicamento. (Già registrato in Germania per lo stesso prodotto)	121-45	13021	8
29 id. »	Laboratorio Chimico Subalpino (Ditta), a Torino	Etichetta con la parola *Enterosana* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparato farmaceutico	121-38	13(50	7
12 id. »	Locatelli Rabozzi Franco, a Milano	Due etichette, delle quali una reca la parola *Járga* e la figura di un nastro con sopra un sigillo, nel quale si legge: *La medicina Járga* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto farmaceutico	120-89	12967	1
26 id. »	Maffioli Pietro, a Legnano (Milano)	La dicitura *Magnesia San Magno* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: magnesia	120-99	13006	2
14 id. »	Morganti Metello, a Terni (Perugia)	1° Etichetta recante la parola *Viparo* e la figura di un serpente a due teste attorcigliato a una bottiglia 2° Etichetta a striscia col facsimile della firma *Metello Morganti* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: aperitivo	121-52	13071	9
28 id. »	Regia Farmacia Schiapparelli, a Torino	Due etichette, delle quali una porta una specie di timbro col monogramma *B. S. B.* e l'altra lo stesso timbro, la scritta *Guaiodina debole* e tre stemmi, Reale l'uno e Ducali gli altri due Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: medicinale	121-48	13071	8
		CLASSE XIX. — **Coloranti e vernici.**			
2' novembre 1912	Chemische Fabrik Friedrich Brüchers W/w, a Berlino e Firenze	Due etichette una delle quali porta la figura di un uomo in livrea, con giubba rossa, fra le due sillabe *Ze-no*, in oro Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: lucido, pasta o crema, per lustrare scarpe, oggetti di cuoio e simili	121-14	13048	8

DATA del deposito della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO N umero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
30 novembre 1912	Galardi, Candi e Bina (Ditta), a Firenze	Etichetta in quattro riparti, recanti il primo la parola *Iride*, il secondo la parola *Bordeaux*, il terzo la figura di un agnello che porta una bandierina e le iniziali *G. C. B.* e il quarto un monogramma *G. C. B.* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: materie coloranti	121-64	13064	10
16 dicembre »	Mayer Gebrüder (Ditta), a Esslingen a N. (Germania)	Impronta costituita dalla parola *Raxe* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: colori e lacche. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	121-85	13088	12
16 id. »	La stessa	Impronta costituita dalla parola *Sadolit* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: colori e lacche. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	121-86	13089	12
16 id. »	La stessa	Impronta costituita dalla parola *Siccla* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: mordenti, colori, lacche, vernici, sostanze collanti, sostanze per pulire e per brunire. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	121-87	13090	12
16 id. »	La stessa	Impronta costituita dalla parola *Lipinin* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: colori di vernici. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	121-88	13091	12
13 novembre »	Scerna Carlo, a Genova	Tre impronte, una delle quali, a fondo turchino, reca la parola *Aurea* in rosso e la figura in oro di un guerriero su di un mappamondo, impugnante una bandiera con la parola *Aurea*, e un'altra, divisa in quattro settori, due bianchi e due rossi, reca le iniziali *S. F. O.* in un disco verde centrale Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pasta per lucidare metalli	121-44	13014	8
		CLASSE XX. — Prodotti chimici non compresi in altre classi.			
29 novembre 1912	Fabre Ch. & C. (Ditta), successore ing. Carlo Sordi, a Monza (Milano)	Impronta circolare recante nella parte centrale l'iscrizione: *Caglio liquido in polvere ed in pasta* e all'ingiro diciture relative alla Ditta Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: caglio liquido in polvere ed in pasta	121-21	13028	5
21 dicembre »	Pomilio C. & C.i (Ditta), a Francavilla al Mare (Chieti)	Impronta recante la figura di un albero attraversata dalla parola *Novissima* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: articoli destinati all'esecuzione di immagini in piano ed in rilievo a colori e cioè: polveri colorate, vernici, adesivi, polveratori, staccetti ed altri utensili per lo spargimento e l'applicazione delle dette polveri; tavolette, tele ed altro materiale stampato da essere decorato o rifinito con le polveri suaccennate, ecc.	121-57	13080	9

DATA del deposito della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
		CLASSE XXI. — **Prodotti diversi non compresi in altre classi.**			
3 dicembre 1912	Schmidt & Günther (Ditta), a Lipsia (Germania)	Le parole *Liliput-Wörterbuch* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: libri. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	121-20	13024	4
		CLASSE XXII. — **Prodotti compresi in più classi.**			
2 gennaio 1913	Aktiengesellschaft vorm. Seidel & Naumann, a Dresda (Germania)	Impronta costituita dai ritratti a mezzo busto di un uomo e di una donna sormontati dalla parola, in lettere rosse, *Jubileinaja* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine da scrivere, da cucire, macchine calcolatrici, indicatori di velocità, biciclette, motociclette, automobili e loro parti e accessori. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	121-78	13106	11
13 novembre 1912	Befolt & Locke, Meissner Nähmaschinenfabrik, a Meissen (Germania)	La parola *Afrana* Marchio di fabbrica e di commercio destinato a contraddistinguere: prodotti agricoli, forestali, orticoli e di giardinaggio, prodotti dell'allevamento di animali, della pesca e della caccia; medicinali, prodotti chimici per applicazioni terapeutiche e igieniche, droghe e preparati farmaceutici, impiastri, articoli di medicazione, prodotti per la distruzione di animali e vegetali, disinfettanti, prodotti per la conservazione di derrate alimentari, acconciature del capo, lavori di pettinatura, mode, ecc. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	126-87	12962	1
14 dicembre »	Carlowitz & C. (Ditta), ad Amburgo (Germania)	Impronta recante la figura di un cervo in corsa Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti di agricoltura, silvicoltura, orticoltura e allevamento, prodotti di pesca e caccia; copricapi, lavori di parrucchiere, modisterie, fiori artificiali; calzature; capi di vestiario, biancheria di lusso, da tavola e da letto, busti, cravatte, bretelle e guanti; apparecchi e arredi di riscaldamento, cucina, refrigeramento, ecc. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	121-53	13072	9
23 id. »	Diederichsen H. & C. (Ditta), ad Amburgo (Germania)	Impronta raffigurante la sagoma d'un monumento cinese a guglia con geroglifici e la parola *Yuenfong* Marchio di fabbrica e di commercio destinato a contraddistinguere: uova e prodotti d'uovo in istato secco, liquido, marinato e polverizzato a scopi alimentari ed industriali; sostanza di uovo completo, tuorlo d'uovo, preparati di chiara d'uovo ed albumina. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti).	121-59	13082	9
7 marzo 1913	Folonari, Fratelli (Ditta), a Brescia	Impronta raffigurante, tra due rami d'alloro con in basso il motto *Vis unita fortior* e le parole *Marca Leone*, uno scudo coronato con un leone rampante Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vini, prodotti enologici e macchine enologiche	121-69	13389	10

DATA del deposito della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
21 novembre 1912	Lohmann Dr. Paul (Ditta) ad Hameln (Germania)	Impronta in forma di suggello in ceralacca, recante le due sillabe *Ra* e *Fä* e la figura di un uomo che, suonando il flauto, attira una frotta di topi Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: medicinali, prodotti chimici per scopi medicinali, igienici, droghe e preparati farmaceutici, cerotti ed impiastri, materiali di fasciatura, antiparassitari per animali e piante, disinfettanti, mezzi di conservazione per alimenti; prodotti chimici per scopi industriali, ecc. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	120-94	12992	2
7 id. »	Rafflenbeul Gustav (Ditta), a Schwelm (Germania)	La parola *Rodi* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: articoli per scarpe, tacchi, di gomma, suole, articoli di spazzoleria, utensili per la lavorazione del metallo, della pelle, del legno, della carta, dell'argilla, delle pietre; utensili per calzolai, sellai e sarti. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	120-83	12946	1
7 id. »	La stessa	Le parole *Marke Rafflenbeul* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: articoli per scarpe, parti di scarpe; utensili per l'industria delle scarpe; ferri da cavallo e chiodi pei medesimi; oggetti minuti in ferro; sostanze adesive; oggetti per toletta; ecc. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	120-84	12947	1
30 ottobre »	Rothe Wilhelm, a Reichenbach (Germania)	Etichetta recante la parola *Boa* e la figura di un recipiente, dal quale esce un canapo a forma di boa, la cui testa va a toccare una ruota dentata, mentre un piccolo marinaro sta ad osservare Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: materiale per imbottire e impaccare, materiale per proteggere dal calore e per isolare, oggetti in asbesto, filetti in ritagli per pulitura di macchine, corde di filetti, guarnizioni, fili da legare, filetti di tessuti, e materiale per imbottimento, filetti di legno. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	121-42	12919	8
19 dicembre »	Scheffler Ernst, a Zwota i. Vogtl., Sassonia (Germania)	Etichetta, recante superiormente la scritta *Marke Känguruh* e nel centro un disco raggiato con la figura di un canguro che si appoggia a uno scudo Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: minugia, seta per cucire ed altri mezzi per cuciture e fasciature chirurgiche, di sostanze vegetali, animali, metalliche ed artificiali, grezze o sterilizzate e preparate; inoltre corde, fili e cordoncini di budella di ogni specie e per qualunque scopo, specialmente musicale, medicinale e tecnico, grezzi o sterilizzati e preparati. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	121-55	13077	9
4 id. »	Weck J. G. m. b. H., a Oeflingen i. Baden (Germania)	Impronta raffigurante un cuore, entro cui stanno la parola *Weck*, e le iniziali *J. W.* separate da un ramo di fragola con frutto Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: recipiente e apparecchi di sterilizzazione e loro parti, recipienti per conserve, in vetro, terraglia o latta; anelli di guarnizione; conserve di vegetali, di frutta, di carne e di pesce; latte sterilizzato; preparati di latte; filtri. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	121-32	13025	7

DATA del deposito della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
6 marzo 1913	Weinhagen Gustavo & C. (Ditta), a Milano	Impronta raffigurante una ruota dentata munita di ali, intrecciata con dispositivi meccanici e accompagnata dalla scritta: *Sempre avanti* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine da cucire, da maglieria, da ricamare e loro accessorî; biciclette e loro accessorî, stufe e articoli casalinghi	121-68	13372	10
9 dicembre 1912	Wilhelm Theo. (Ditta), a Zurigo (Svizzera)	Impronta raffigurante una testa di pellerossa con le diciture: *Werybest* in alto, e *Trade WT* Mark in basso Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: merci di qualunque sorta, in tutto od in parte di cuoio, ferro, acciaio, metallo, carta, legno, minerali e prodotti in genere del regno animale e vegetale. (Già registrato in Svizzera per gli stessi prodotti)	121-50	18054	8

Roma, 3 giugno 1913.

Il direttore: E. VENEZIAN.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 16 settembre 1913, in L. 101,38.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

15 settembre 1913.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
3.50 % *netto* ...	98.87 92	97.12 92	98.14 69
3.50 % *netto* (1902)	98.43 12	96.68 12	97 69 89
3 % *lordo*	65.75 —	64.55 —	64 64 79

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

ISPETTORATO GENERALE DELL'INDUSTRIA

Insegnamento professionale.

Visto l'avviso di concorso in data 24 agosto 1913, per il posto di insegnante straordinario d'ornato e di disegno decorativo nella R. scuola « Pietro Salvatico » per le arti decorative industriali in Padova;

Decreta:

Al secondo comma del suddetto avviso di concorso è sostituito il seguente:

« La nomina sarà fatta in via di esperimento per due anni, durante i quali la persona nominata sarà sottoposta ad almeno due ispezioni. Ottenuta la stabilità con lo stipendio di L. 2000, questo potrà essere elevato a L. 2500, quante volte, in applicazione della legge 14 luglio 1912, n. 854, la scuola sia classificata di secondo grado; nel qual caso l'insegnante in parola conseguirà, ad ogni cinque anni di effettivo servizio, un aumento di stipendio nella misura di L. 300, sino a raggiungere la somma di L. 4000 ».

Roma, 13 settembre 1913.

Il ministro
NITTI.

R. Conservatorio di Santa Chiara in San Miniato

Avviso di concorso a due posti semigratuiti

È aperto il concorso a due posti semigratuiti della categoria ordinaria per giovanette di cittadinanza italiana con preferenza, in caso di parità di condizioni, alle native del comune di San Miniato.

Le concorrenti dovranno far pervenire alla presidenza della Commissione amministrativa la domanda corredata dei seguenti documenti, entro 30 giorni dalla data della pubblicazione dell'avviso nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione e cioè:

a) domanda in carta da bollo da L. 0,60 a firma dell'esercente la patria potestà o di chi legalmente lo rappresenta, con dichiarazione di assumere tutti gli obblighi inerenti al godimento del posto semigratuito, cui intendesi concorrere, conformemente alle disposizioni regolamentari dell'Istituto;

b) certificato di nascita della concorrente, dal quale risulti l'età sua non inferiore ai 6 anni nè superiore ai 13 compiuti, legalizzato;

c) certificato di cittadinanza, legalizzato;

d) certificato di vaccinazione o di sofferto vaiuolo naturale;

e) certificato medico di sana fisica costituzione legalizzato dal sindaco in ogni caso e anche dal R. prefetto o sottoprefetto nel caso che sia rilasciato da sanitario di altro Comune;

f) certificato comprovante la situazione di famiglia;

g) certificato di buona condotta morale;

h) atti sufficienti a dimostrare le condizioni economiche della famiglia, la capacità a sostenere le obbligazioni assunte con la domanda, le eventuali benemerenze.

All'assegnazione di tutti i suddetti posti si procede mediante concorso tra le fanciulle di civil condizione e di ottima condotta morale, che abbiano età non minore di 6 nè maggiore di 13 anni compiuti, avuto riguardo alle particolari benemerenze dei loro genitori ed alle condizioni ristrette di loro fortuna.

Si deroghera al limite massimo di età, stabilito come sopra, quando le concorrenti dimostrino di provenire da consimili Istituti educativi e di avervi serbato buona e disciplinata condotta.

Il conferimento dei posti vale per tutti gli anni strettamente necessari a percorrere i corsi dell'istruzione che s'impartisce nell'Istituto, esclusi gli insegnamenti facoltativi e dentro il limite massimo di anni 18 di età, fissati dal regolamento generale del Conservatorio.

A conservare quindi il posto semigratuito dall'anno di godimento all'anno successivo, l'educande debbono riportare il passaggio dall'una classe all'altra superiore, dall'un corso all'altro superiore.

L'educande che tardino senza giustificati imperiosi motivi, a presentarsi nell'Istituto oltre il quindicesimo giorno dell'apertura dell'anno scolastico, decadono di pieno diritto, dal beneficio del godimento del posto semigratuito conseguito; salvo all'Istituto le eventuali azioni di risarcimento di danni.

Ne decadono pure di pieno diritto, quelle che annualmente non riportino il passaggio alla classe o al corso scolastico superiore.

Con deliberazione motivata dalla Commissione, da approvarsi dal Ministero, potranno, poi, esserne private durante l'anno, quelle che si mostrino indisciplinate o di cattiva condotta in genere o per le quali venga meno alcuno dei requisiti richiesti per il conferimento.

I posti semigratuiti, per i quali non siasi verificata la decadenza, si hanno per confermati per l'anno venturo a favore delle famiglie delle educande che ne godono, se non siano disdetti nel mese di giugno. La mancanza di tempestiva disdetta, salvo i casi di morte, di malattie gravi, regolarmente comprovate, e di notori rovesci di fortuna, dà diritto all'Istituto di esigere l'ammontare della retta per tutto l'anno futuro, anche se le educande non usufruiscono di detti posti.

Per tutto ciò che non sia particolarmente contemplato dal presente avviso di concorso, valgono le disposizioni generali del regolamento dell'Istituto.

San Miniato, 15 luglio 1913.

Il presidente
March. Carlo Ridolfi.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Nonostante che la differenza fra il tracciato di frontiera proposto dalla Bulgaria e quello fissato dalla Turchia sia ancora considerevole, si crede a Costantinopoli che la conclusione del trattato di pace turco-bulgaro sia imminente.

I delegati turchi e bulgari hanno tenuto ieri al Ministero degli esteri una riunione che è durata dalle ore 3 alle ore 5 e un quarto.

Si ha ragione di credere che la soluzione definitiva della questione si avrà nella seduta di domani, fissata alle ore 3 pom.

***

Mentre i delegati turco-bulgari fanno tutti gli sforzi di divenire ad un accordo sulla Tracia, il Consiglio dei ministri ottomano ha esaminato ieri le proposte greche. Ci informa in proposito un telegramma da Costantinopoli, in data 15 corrente.

Esso dice:

Le divergenze di vedute fra la Grecia e la Turchia sono poco importanti. La Grecia accetta le capitolazioni, come erano sotto il regime che esisteva prima della guerra, ma rifiuta di riconoscere come *vakouf* le fondazioni pie i cui redditi vengono impiegati fuori dei territori occupati.

Essa chiede, circa la nazionalità ellenica, che sia adottata la seguente clausola:

« Potranno ottenere la nazionalità ellenica tutti coloro che potranno provare che il loro padre e il loro nonno ha abitato nei territori annessi ».

Anche fra la Grecia e la Serbia si negozia attivamente. Un telegramma da Belgrado, in data 15, ce ne informa nel modo seguente:

Grazie ad un accordo intervenuto fra i Governi greco e serbo, la Commissione per la delimitazione dei confini greco-serbi continuerà domani i suoi lavori a cominciare da Ghevgheli. Durante questi lavori, la questione del dissidio circa la frontiera a sud di Ghevgheli sarà risolta in via diplomatica. Nelle sfere dirigenti serbe si afferma che il Governo greco aderirà al punto di vista serbo relativamente alla delimitazione contestata.

Secondo il corrispondente del *New York Herald* a Pechino, il Governo cinese ha accettato quattordici su sedici dei reclami formulati dal Giappone per i differenti incidenti di Hankeou, di Nankin e di Yen Chow-Fou.

La Cina farà conoscere con una nota che sarà rimessa al Governo giapponese le soddisfazioni ch'essa dà; ma si rifiuterebbe di revocare il generale Chang-Soun come governatore di Kiang-Sou. Tuttavia il Governo cinese si proporrebbe di trovare un mezzo indiretto per allontanare questo generale dal posto che occupa senza parere di cedere al comando del Giappone, tanto più ch'esso Governo ha riconosciuto che fu un errore fatale al bene di questa provincia darle il generale Chang-Soun per governatore.

Un telegramma odierno da Tokio c'informa in proposito:

Due incrociatori hanno ricevuto l'ordine di recarsi da Sasebo a Nan-Kin.

L'opinione pubblica e la stampa si mostrano poco disposte ad accettare la risposta della Cina alle domande del Giappone. Esse ritengono che tale risposta non sia degna di una grande nazione.

Si fanno sforzi per creare una nuova agitazione contro la Cina e si organizzano dimostrazioni.

CRONACA ITALIANA

S. A. R. il Duca degli Abruzzi è giunto, ieri, a Roma, alle 8,50, ripartendo per Milano alle 12,05.

Il genetliaco di S. A. R. il Principe ereditario. — Dalle grandi città alle più umili borgate, la lieta ricorrenza venne festeggiata con spontaneità di devozione e sentimento. Migliaia di telegrammi di augurio e felicitazione vennero spediti alla Reggia, a San Rossore, dove l'Augusta famiglia Regale festeggiava la lieta ricorrenza nella intimità dei domestici affetti.

Cortesie internazionali. — Le navi-scuola *Flavio Gioia* e *Amerigo Vespucci*, che stavano festeggiate da qualche giorno a Brest, si preparavano ieri a partire per Vigo e Gibilterra.

Alle otto del mattino le due navi innalzarono il gran pavese per festeggiare il genetliaco del Principe ereditario d'Italia. Tutte le navi francesi e la nave brasiliana *Benjamin Constant*, che avevano pure issato il gran pavese, salutarono, a mezzogiorno, la bandiera italiana con una salva di ventun colpi di cannone.

Nel pomeriggio il contrammiraglio Del Bono diede ordine alle navi-scuola di prorogare a stamane la loro partenza da Brest.

Un pranzo è stato offerto, a mezzogiorno, a bordo della *Flavio Gioia*, al vice ammiraglio Chocheprat, prefetto marittimo di Brest. Vi assistevano gli ufficiali superiori di Brest e il comandante Barres, della nave brasiliana *Benjamin Constant*. Sono stati fatti brindisi alle marine italiana, francese e brasiliana.

Albania e Italia. — L'*Agenzia Stefani* comunica:

Mufid bey, ministro degli affari esteri, e i componenti la missione albanese, a nome loro e della loro patria, porgono i ringraziamenti più cordiali agli albanesi d'Italia per l'appoggio solidale da essi dato nel periodo della redenzione.

In modo speciale poi ringraziano il Comitato centrale italo-albanese di Napoli, che negli ultimi momenti difficili che ha attraversato l'Albania ha saputo mantenere saldi i diritti della nazione albanese nella pubblica opinione italiana e ringraziano anche i componenti del Comitato dell'affettuosa fraterna accoglienza loro fatta, nonchè tutta la colonia degli italo-albanesi, i quali hanno mandato i loro delegati e si sono fatti rappresentare nella dimostrazione di affetto che ad essi si è creduto di tributare in occasione del loro arrivo a Napoli.

Hanno infine piena fiducia che gli italo-albanesi saranno anche per l'avvenire uniti e solidali con la madre patria, in guisa da formare un anello di congiunzione tra la grande Italia e l'ora risorta Albania per lo sviluppo e l'incremento dei loro reciproci interessi.

Elogio. — L'*Agenzia Stefani* ha da Parigi, 15:

«Il *Temps* consacra il suo Bollettino estero all'esame della relazione del senatore De Martino, relativa alla Somalia. Il giornale dice: «Chiaramente concepita, nutrita di fatti e di cifre, tale relazione è un documento notevole. Essa produce un'impressione favorevolissima.

« C'è bisogno di aggiungere che l'opinione pubblica francese si compiace di tale successo, che autorizza belle speranze per la Somalia e per le colonie italiane più recenti? ».

Istituto internazionale di agricoltura. — Sono usciti i fascicoli n. 4 e n. 5 (maggio-giugno) del *Bollettino delle istituzioni economiche e sociali*, edito, sotto la direzione del prof. Giovanni Lorenzoni, dall'Istituto internazionale di agricoltura.

Eccone i sommari:

I. Cooperazione e associazione. — 1. Austria: Una nuova legge sulle cooperative. — 2. Canadà: I circoli delle massaie nel Canadà. — 3. Francia: *a)* Alcune nuove forme di cooperazione agraria; *b)* Notiziario. — Regno d'Ungheria: Notiziario.

II. Assicurazione. — 1. Austria: Il progetto di legge sul contratto di assicurazione del bestiame. — 2. Belgio: Le società di assicurazione mutua agraria nel 1910. — 3. Francia (Algeria): L'assicurazione mutua agricola degli indigeni in Algeria. — 4. Russia (Finlandia): L'assicurazione del bestiame.

III. Credito. — 1. Bulgaria: L'attività della Cassa di risparmio postale. — Stati Uniti: Le fonti del credito agricolo e l'entità del debito rurale (continuazione). — 3. Rumania: La cassa di risparmio.

IV. Economia agraria generale. — Germania: La colonizzazione interna nella Germania settentrionale (continuazione). — 2. Austria: La recente legislazione agraria (continuazione). — 3. Spagna: L'Istituto di riforme sociali e la sua opera nel campo agrario. — 4. Italia: *a)* I provvedimenti a tutela e incremento della produzione zootecnica nazionale; *b)* I provvedimenti per la produzione e l'industria serica; *c)* Bibliografia.

I. Cooperazione e associazione. — 1. Germania: Le cooperative dei viticultori. — 2. Austria: La cooperazione slovena. — 3. Canadà: Le associazioni di credito cooperativo. — 4. Francia: La cooperazione agricola (continuazione). — 5. Italia: *a)* Notiziario; *b)* Bibliografia. — 6. Svezia: La legge sulle associazioni economiche del 22 giugno 1911.

II. Assicurazione. — 1. Germania: Le associazioni locali d'assicurazione contro la grandine. — 2. Belgio: Il nuovo progetto di legge sulle assicurazioni sociali. — 3. Danimarca: Notiziario.

III. Credito. — 1. Egitto: La cassa di risparmio postale. — 2. Spagna: La legge del 1898 contro l'usura: sue cause e probabili effetti specialmente in relazione col credito agrario e fondiario. — 3. Gran Bretagna e Irlanda: Statistica del credito per l'acquisto delle terre in Irlanda. — 4. Regno d'Ungheria: Notiziario.

IV. Economia agraria generale. — 1. Francia: *a)* La relazione del bilancio del Ministero d'agricoltura; *b)* Bibliografia. — 2. Regno d'Ungheria: Notiziario. — 3. Giappone; *a)* I magazzini generali di riso; *b)* Bibliografia.

Nelle riviste. — *La fotografia artistica*, la pregiata rivista torinese, ha pubblicato il fascicolo del mese di agosto. Riccamente ornato di fotoincisioni intercalate nel testo e d'una magnifica tavola fuori testo, costituente un bellissimo studio di figura muliebre, il fascicolo ha un diffuso testo scientifico che a certi punti si potrebbe anche chiamare letterario.

La compilazione dell'utile rivista, sempre più accurata, è degna della parte illustrativa pressochè perfetta.

Notizie agrarie. — Il riepilogo delle notizie agrarie della 3ª decade di agosto reca:

La decade fu prevalentemente asciutta e calda; queste condizioni meteoriche giovarono notevolmente alle campagne del Veneto e delle Marche, che soffrivano per la eccessiva umidità; ma aumentarono il bisogno della pioggia nelle terre del Piemonte ed in quelle della Sicilia.

In gran parte d'Italia l'aumento della temperatura favorì la buona maturazione del granturco e dell'uva, permise una conveniente stagionatura degli ultimi copiosi foraggi raccolti e la pratica delle arature per la preparazione delle semine autunnali.

Confermasi in complesso il buon esito della campagna agricola per la maggioranza dei lavori campestri.

Marina mercantile. — Il *Roma*, della Società marittima italiana, è partito da Massaua per Porto Said e l'Italia.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BERNA, 15. — La Conferenza internazionale per la protezione degli operai, convocata dal Consiglio federale svizzero, è stata aperta oggi nella sala del Consiglio nazionale dal consigliere federale Schultess, capo del Dipartimento del commercio, dell'industria e dell'agricoltura.

La stampa non è stata ammessa alla seduta inaugurale.

Soltanto i diplomatici accreditati a Berna hanno potuto assistervi.

Le deliberazioni della Conferenza e delle sue Commissioni avranno luogo a porte chiuse come nel 1905 e nel 1906.

COSTANTINOPOLI, 15. — Secondo notizie giunte da fonte privata turca di Adrianopoli, i bulgari hanno sparato contro un aeroplano turco che volava al confine, senza colpirlo.

Fra gli abitanti armati di Gumulgina e i bulgari che occupano una posizione vicino alla città è avvenuta una scaramuccia. La popolazione si è ritirata.

COSTANTINOPOLI, 15. — Il *Tanin* è stato sospeso per un tempo indeterminato, perchè ha pubblicato articoli di natura tale da creare una certa agitazione nell'esercito.

SCUTARI, 15. — I membri della Commissione internazionale per la fissazione della frontiera tra il Montenegro e l'Albania si recheranno, a quanto si dice, oggi stesso sul territorio contestato per iniziare il lavoro di delimitazione.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del Regio Osservatorio del Collegio romano

15 settembre 1913.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	759 9
Termometro centigrado al nord	28.0
Tensione del vapore, in mm.	11.81
Umidità relativa, in centesimi	42
Vento, direzione	SE
Velocità in km.	17
Stato del cielo	1/4 nuvolo
Temperatura massima, nelle 24 ore	29.0
Temperatura minima, id.	22.0
Pioggia in mm.	—

15 settembre 1913.

In Europa: pressione massima di 770 sull'Islanda, minima di 740 sull'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro abbassato di quasi 2 mm. in Piemonte e Lombardia, aumentato di altrettanto altrove; temperatura in aumento; cielo nuvoloso con piogge temporalesche sulle regioni settentrionali, vario con pioggerelle sparse sulle centrali, sereno al sud, qualche vento forte del 3° quadrante.

Barometro: massimo di 763 sul versante orientale siculo, minimo di 754 sulle regioni alpine.

Probabilità: venti 1° quadrante sulle regioni settentrionali, del 2° sull'Adriatico, qua e là forti; intorno al sud altrove ancora forti sul Tirreno. Cielo nuvoloso con piogge temporalesche sulle località settentrionali, vario al centro con qualche pioggerella, sereno nelle località meridionali. Tirreno alquanto agitato, specie l'alto e medio versante. Basso Adriatico e Jonio mossi.

BOLLETTINO METEORICO

dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 15 settembre 1913.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente massima nelle 24 ore	minima nelle 24 ore
Porto Maurizio	1/2 coperto	agitato	21 0	16 0
Sanremo	—		—	—
Genova	coperto	agitato	22 2	18 0
Spezia	coperto	mosso	22 9	18 3
Cuneo	1/2 coperto	—	20 4	11 9
Torino	coperto	—	18 2	14 7
Alessandria	—	—	—	—
Novara	coperto	—	25 0	12 0
Domodossola	piovoso		15 6	13 4
Pavia	coperto	—	22 2	15 7
Milano	coperto	—	19 8	15 9
Como	coperto		18 2	16 2
Sondrio	—		—	—
Bergamo	coperto	—	17 0	14 0
Brescia	3/4 coperto		20 5	17 5
Cremona	3/4 coperto		21 3	16 2
Mantova	piovoso		20 0	15 0
Verona	piovoso		21 6	16 5
Belluno	piovoso		17 9	13 5
Udine	3/4 coperto		21 3	15 4
Treviso	coperto		22 2	14 0
Vicenza	coperto	—	21 2	16 0
Venezia	coperto	calmo	21 8	17 7
Padova	coperto	—	21 3	16 2
Rovigo	—	—	—	—
Piacenza	1/2 coperto	—	19 1	16 2
Parma	3/4 coperto	—	20 9	15 5
Reggio Emilia	piovoso		21 0	16 2
Modena	piovoso		21 7	16 4
Ferrara	coperto	—	24 0	18 8
Bologna	piovoso	—	22 3	17 7
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	3/4 coperto	—	24 8	16 8
Pesaro	1/4 coperto	calmo	26 0	18 1
Ancona	1/4 coperto	calmo	26 7	14 8
Urbino	1/2 coperto		23 0	10 7
Macerata	1/4 coperto	—	23 6	18 4
Ascoli Piceno	sereno	—	28 0	19 2
Perugia	1/2 coperto	—	22 0	11 4
Camerino	—	—	—	—
Lucca	coperto	—	23 9	16 2
Pisa	3/4 coperto	—	25 3	16 0
Livorno	3/4 coperto	molto agit.	24 8	21 0
Firenze	1/2 coperto		25 0	18 5
Arezzo	3/4 coperto		25 6	19 0
Siena	coperto	—	24 2	17 4
Grosseto	coperto	—	27 2	19 5
Roma	sereno		27 4	22 0
Teramo	1/2 coperto	—	26 6	18 1
Chieti	sereno	—	25 8	17 0
Aquila	sereno		21 3	11 1
Agnone	1/4 coperto	—	22 1	13 8
Foggia	sereno	—	31 0	21 0
Bari	sereno	legg. mosso	31 8	20 0
Lecce	sereno		31 2	20 2
Caserta	sereno		28 0	14 6
Napoli	sereno	mosso	26 9	22 2
Benevento	sereno		29 8	17 7
Avellino	—		—	—
Mileto	sereno		30 5	16 0
Potenza	sereno		25 0	17 8
Cosenza	sereno		30 5	18 0
Tiriolo	sereno	—	30 9	22 5
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	sereno	legg. mosso	27 4	22 8
Palermo	sereno	calmo	30 1	16 3
Porto Empedocle	sereno	mosso	29 7	23 3
Caltanissetta	sereno	—	31 7	24 0
Messina	sereno	calmo	30 4	21 5
Catania	sereno	calmo	29 8	22 4
Siracusa	—	—	—	—
Cagliari	sereno	legg. mosso	29 0	20 8
Sassari	3/4 coperto	—	25 9	19 8

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*